

OGGETTO: Casa di Cura “Villa Grazia” gestita dalla società Villa Grazia Casa di Cura S.r.l. (P. IVA. 01019361003) in persona del legale rapp.te p.t. Dott. Andrea Puletti, sede operativa sita in Via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma – Approvazione dello schema di accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *“Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro”*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *“Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *“Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0103 del 17 dicembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto *“Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”*, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U0111 del 31 dicembre 2010;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00101 del 9 aprile 2013;
- la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13;
- la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31 ottobre 2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26 novembre 2014
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 452 del 22.12.2014;

CONSIDERATO che:

- alla data dell'8.2.2013 la struttura sanitaria era qualificata come "Casa di Cura privata che eroga prestazioni di ricovero ordinario residenziale e ricovero ordinario domiciliare (progetto sperimentale casa di cura Villa Grazia – malati di Alzheimer o altre sindromi dementigene con assistenza residenziale (40 posti) e domiciliare (40 posti) in rete);
- con il DCA n. U0080 del 30 settembre 2010 è stata prevista la cessazione a scadenza di tutti gli accordi convenzionali non rientranti nelle fattispecie tipiche dell'accreditamento con presentazione alla Regione Lazio di proposte migliorative del rapporto in essere;
- con il DCA n. 103 del 17.12.2010 è stata prevista la cessazione di tutti i progetti sperimentali in corso tra cui quello della Casa di Cura Villa Grazia con successiva riconversione;
- la Casa di Cura Villa Grazia ha accettato la possibilità di riconfigurare la struttura in conformità a quella dell'offerta regionale di assistenza extra ospedaliera che seguirà un diverso e distinto procedimento amministrativo disciplinato, oltre che dalle disposizioni dell'art. 6 della L.R. n. 4/2003, anche dall'accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della struttura;

VISTO lo schema di accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della Casa di Cura Villa Grazia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale viene regolata la fase del passaggio da "*Struttura sperimentale per malati di Alzheimer ed altre sindromi dementigene*" a "*Nucleo di assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo – comportamentali gravi*";

RITENUTO, pertanto, di dover approvare lo schema di accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della Casa di Cura Villa Grazia;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della Casa di Cura Villa Grazia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale viene regolata la fase del passaggio da "*Struttura sperimentale per malati di Alzheimer ed altre sindromi dementigene*" a "*Nucleo di assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo – comportamentali gravi*".
- di delegare il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria alla sottoscrizione dello schema di accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della Casa di Cura Villa Grazia.

La sottoscrizione dell'accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della Casa di Cura Villa Grazia non determina, in nessun caso, l'automatica attribuzione dell'accreditamento istituzionale e di oneri a carico del S.S.R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li
24 FEB. 2015

Nicola Zingarelli



SCHEMA DI ACCORDO DI INTESA PER LA RICONVERSIONE E LA GESTIONE TRANSITORIA

TRA

La Regione Lazio, nella persona della Dott.ssa Flori Degrassi, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria

E

L' Azienda Usi Roma E, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, con sede in Roma, Borgo S. Spirito, 3

E

Villa Grazia S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Roma, Via Cherubini, 20;

PREMESSO

- che con D.G.R. Lazio 11/05/1999, n. 2517 e D.G.R. Lazio 18/07/2000, n. 1718, veniva avviato il progetto sperimentale Alzheimer presso la Casa di Cura Villa Grazia Srl;
- che il progetto veniva successivamente regolamentato sulla base di una convenzione intervenuta tra l'Azienda USL Roma E, la Regione Lazio e la struttura sanitaria;
- che con DCA 80 del 29 settembre 2010 si prevedeva la cessazione a scadenza di tutti gli accordi convenzionali non rientranti nelle fattispecie tipiche dell'accreditamento con presentazione alla Regione Lazio di proposte migliorative del rapporto in essere;
- che con DCA 103 del 17 dicembre 2010 si prevedeva la cessazione di tutti i progetti sperimentali in corso tra cui quello di Villa Grazia S.r.l. con successiva riconversione;
- che insorgeva un contenzioso tra le parti nel mentre si proseguivano incontri finalizzati alla risoluzione della vicenda;
- che la Casa di Cura Villa Grazia S.r.l., avendo erogato sin dall'anno 2000 prestazioni ai pazienti affetti da forme particolarmente gravi di Alzheimer e sindromi dementigene maggiormente invalidanti, ha maturato uno specifico know how;
- che la Casa di Cura Villa Grazia, nel frattempo, ha continuato a fornire assistenza a pazienti affetti da tali patologie, inviati dalle Aziende USL, con prevalenza di pazienti residenti nel territorio della Azienda USL Roma E, o direttamente da strutture ospedaliere;
- che la proposta della Azienda USL Roma E formulata con nota n. 38537 del 26 settembre 2013, veniva positivamente riscontrata dalla Regione Lazio con nota n. 64849 del 31

ottobre 2013, che ha ritenuto congrua la riconversione della Casa di Cura Villa Grazia, che ha accettato ed accetta, in struttura per n. 30 posti residenziali e n. 6 posti semiresidenziali tipologia di trattamento estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi;

- che la nota regionale anzidetta precisava che l'attività sanitaria di cui sopra potrà essere erogata previo il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui al capo III del regolamento regionale 2/07;
- che Roma Capitale con propria Determinazione Dirigenziale n. CT/1110/2014 del 10 luglio 2014 ha autorizzato la trasformazione della tipologia di attività sanitaria da struttura sperimentale per malati di Alzheimer ed altre sindromi dementi gene a *"Nucleo di assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo - comportamentali gravi"* per 30 posti residenziali e 6 semiresidenziali;
- che è necessario pervenire ad uno schema di intesa di riconversione che regolamenti il periodo transitorio, ovvero quello intercorrente dalla data di sottoscrizione dell'accordo fino al rilascio dell'autorizzazione regionale, per assicurare la continuità assistenziale nei confronti dei pazienti in trattamento.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di riconversione;
- la Casa di Cura Villa Grazia S.r.l., con la sottoscrizione del presente atto si impegna ad attivarsi tempestivamente al fine di ottenere le dovute autorizzazioni per l'inizio dei lavori di ristrutturazione necessari per l'adeguamento ai requisiti minimi autorizzativi strutturali ed impiantistici di cui al DCA n.90/2010 e ss.mm.ii. e al DCA 105/2013, lavori che saranno intrapresi non appena ottenute le autorizzazioni eventualmente necessarie, per il setting assistenziale già oggetto di autorizzazione alla realizzazione della determinazione dirigenziale dell'autorità comunale numero ct/1110/2014 del 10 luglio 2014.
- tutti i lavori dovranno essere effettuati in osservanza, oltre che delle prescrizioni attinenti strettamente all'erogazione dell'attività sanitaria prevista, anche con rispetto di tutte le normative amministrative, urbanistiche, edilizie e della sicurezza sul lavoro;
- durante la riconversione della Casa di Cura Villa Grazia S.r.l. in *"Struttura residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo - comportamentali gravi"*, potrà essere proseguita l'attività assistenziale nei confronti degli utenti attualmente in trattamento, fino alla dimissione, assicurando e garantendo assenza di rischi e di disagio sia per i pazienti che per gli operatori,

definendo e delimitando gli spazi e le zone con assoluta garanzia di sicurezza, nell'ambito della progressiva attuazione dei lavori di trasformazione, come di seguito indicato:

- a) i lavori di ristrutturazione verranno effettuati secondo un piano di interventi e di lavorazione in orizzontale e dovranno interessare un piano dell'edificio alla volta; la struttura è attualmente dotata di 3 nuclei per assistenza residenziale distribuiti su tre piani (17 + 17 + 6) e perverrà alla nuova configurazione di 30 posti residenziali (12 + 12 + 6) e 6 posti semiresidenziali. L'accesso al piano interessato dai lavori sarà interdetto ad operatori e pazienti ed i relativi posti letto rimarranno inattivi. Ultimati i lavori relativi al piano in questione, il medesimo potrà essere temporaneamente utilizzato per assicurare la continuità assistenziale dei pazienti già in trattamento, nelle more della autorizzazione all'attività sanitaria dell'intera struttura per la nuova tipologia assistenziale.
- b) al fine di assicurare la continuità assistenziale, l'attività sarà proseguita fino al rilascio del provvedimento di autorizzazione ed accreditamento per il nuovo setting, secondo le modalità in essere e comunque con la tariffa prevista dalla normativa vigente.
- c) le tariffe previste per il nuovo setting assistenziale di cui alla presente intesa di riconversione saranno quelle definite dalla Regione Lazio.
- d) Villa Grazia srl si impegna ad assicurare, entro 6 mesi dalla firma del presente accordo, il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per la tipologia di "Struttura residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo - comportamentali gravi", fermo restando l'esito delle verifiche che saranno effettuate dai competenti Servizi della ASL RM/E.

Per la casa di cura Villa Grazia srl, la sottoscrizione del presente schema di accordo costituisce comunicazione di progressiva riduzione, fino ad esaurimento, dell'attività a suo tempo avviata con il progetto sperimentale di cui alle D.G.R. Lazio 11/05/1999, n. 2517 e D.G.R. Lazio 18/07/2000, n. 1718, e di avvio del processo di riconversione nella nuova attività al termine del quale si impegna a darne comunicazione con le modalità previste dalla L.R.n. 4/2003

La Regione Lazio e l'Azienda Sanitaria Locale RME con la sottoscrizione del presente schema di accordo prendono atto dell'adesione al percorso di riconversione da parte della casa di cura Villa Grazia srl, quale attestazione comprovante l'assunzione degli impegni medesimi, ai fini del proseguimento dell'attività sanitaria, con lo scopo di garantire la continuità assistenziale nel rispetto dell'appropriatezza organizzativa e dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

La presente intesa ha validità a decorrere dalla data di stipula a seguito di ratifica dello schema di accordo con specifico Decreto Commissariale.

Per la Regione

Il Direttore

Dott.ssa Flori Degrassi

Per Villa Grazia Casa di Cura S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Dott. Andrea Puletti

Per l'Azienda USL Roma E

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tanese